

**PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO
TIC 2 TEAM 6 Danno Ambientale**

AREA ATTIVITÀ TIC 2	Controlli e Monitoraggi
GRUPPO 3	Monitoraggio e controllo. <i>Omogeneità organizzativa-gestionale nei controlli e monitoraggi ambientali.</i>
DENOMINAZIONE TEAM	Danno Ambientale. <i>Metodologie e criteri di riferimento per la valutazione del Danno Ambientale.</i>

Obiettivi del TEAM

Obiettivi

- consolidamento delle strutture a rete esistenti;
- implementazione di strumenti per la condivisione dei dati e dei documenti;
- sviluppo di attività di confronto e di formative per l'acquisizione di nuove competenze;
- elaborazione di criteri e procedure omogenee utili alle valutazioni.

Tali obiettivi concorreranno ad assicurare, in materia di danno ambientale, “una rete organica di presidio, tutela e ricerca ambientale all'interno della quale devono essere messe a sistema le migliori pratiche e devono essere individuate procedure comuni” (obiettivo generale del TIC II).

Background

- attività di valutazione del danno ambientale svolte da ISPRA – Area CRE-DAN.
- attività svolte dalla Rete Operativa per il danno ambientale ISPRA istituita con OdS del 11/10/2017 n. 47.
- attività svolte dalla Rete Operativa SNPA per il danno ambientale costituita dai referenti indicati a seguito della richiesta del Presidente del SNPA (prot. 09048 del 24/02/2017).
- attività svolte nell'ambito del progetto denominato “Indici ed Evidenze” dagli esperti designati dalla Rete Operativa SNPA per il danno ambientale (RETE ARPA DANNO AMBIENTALE).

Team Leader

ISPRA - Paola Di Toppa

Componenti del Team

ISPRA - Paola Di Toppa,

Arta Abruzzo - Pierino Di Pietro

Arpa Calabria – Clemente Migliorino,

Arpa Campania – Francesca De Falco

Arpa Emilia Romagna- ~~Daniela Ballardini~~ e Susanna Ricci

Arpa Friuli Veneia Giulia – Adriano Bortolussi

Arpa Liguria - Lucrezia Belsanti e ~~Anna Di Lauro~~

Arpa Puglia – ~~Nicola Ungaro~~, Enrico Barbone, ~~Patrizia Lavarra, Mina la Carbonara~~

Arpa Toscana -

Arpa Lazio – **Roberta Pantano**

Strutture di approfondimenti tecnico del Team

Rete Arpa Danno Ambientale		
Rete ISPRA istituita con OdS del 11/10/2017 n. 47		
Area CN-CRE di ISPRA		
Rete Arpa Danno Ambientale		
Specie e habitat	Gianmario Nava (ArpaPiemonte)	gianmario.nava@arpa.piemonte.it
	Francesca De Falco (ArpaCampania)	f.defalco@arpacampania.it
	Daniela Caracciolo (ArpaLiguria)	daniela.caracciolo@arpal.gov.it
	Anna Tedesco (ArpaLiguria)	anna.tedesco@arpal.gov.it
	Patrizia Lavarra (ArpaPuglia)	p.lavarra@arpa.puglia.it
	Cecilia Mancusi (ArpaToscana)	c.mancusi@arpat.toscana.it
	Salvatore De Bonis (ArpaLazio)	salvatore.debonis@arpalazio.gov.it
Aree protette	Gianmario Nava (ArpaPiemonte)	gianmario.nava@arpa.piemonte.it
	Daniela Caracciolo (ArpaLiguria)	daniela.caracciolo@arpal.gov.it
	Anna Tedesco (ArpaLiguria)	anna.tedesco@arpal.gov.it
	Francesca De Falco (ArpaCampania)	f.defalco@arpacampania.it
	Patrizia Lavarra (ArpaPuglia)	p.lavarra@arpa.puglia.it
Acque interne, sotterranee e marino costiere	Elena Moretti (Arpa FriuliVeneziaGiulia)	elena.moretti@arpa.fvg.it
	Franco Sturzi (Arpa FriuliVeneziaGiulia)	franco.sturzi@arpa.fvg.it
	Susanna Cavalieri (ArpaToscana)	susanna.cavalieri@arpat.toscana.it
	Antonio Melley (ArpaToscana)	a.melley@arpat.toscana.it
	Stefano Menichetti (ArpaToscana)	s.menichetti@arpat.toscana.it
	Salvatore De Bonis (ArpaLazio)	salvatore.debonis@arpalazio.gov.it
	Mina Lacarbonara (ArpaPuglia)	m.lacarbonara@arpa.puglia.it
	Nicola Ungaro (ArpaPuglia)	n.ungaro@arpa.puglia.it ;
	Enrico Barbone (ArpaPuglia)	e.barbone@arpa.puglia.it
	Giorgia Bulotta (ArpaCalabria)	g.bulotta@arpacal.it
	Cristina Felicetta (Arpa Calabria)	c.felicetta@arpacal.it
	Enzo Cuiuli (ArpaCalabria)	e.cuiuli@arpacal.it
	Lucrezia Belsanti (ArpaLiguria)	lucrezia.belsanti@arpal.gov.it
Emanuele Scotti (ArpaLiguria)	emanuele.scotti@arpal.gov.it	
Terreno	Elena Moretti (Arpa FriuliVeneziaGiulia)	elena.moretti@arpa.fvg.it
	Franco Sturzi (Arpa FriuliVeneziaGiulia)	franco.sturzi@arpa.fvg.it
	Lucrezia Belsanti (ArpaLiguria)	lucrezia.belsanti@arpal.gov.it
	Anna Di Lauro (ArpaLiguria)	anna.di_lauro@arpal.gov.it
	Mina Lacarbonara (ArpaPuglia)	m.lacarbonara@arpa.puglia.it
	Pasqualino Cerminara (ArpaCalabria)	p.cerminara@arpacal.it
	Roberta Pantano (ArpaLazio)	roberta.pantano@arpalazio.gov.it
Rete ISPRA istituita con OdS del 11/10/2017 n. 47		
Fabio Pascarella	fabio.pascarella@isprambiente.it	siti contaminati
Gianfranco Capponi	gianfranco.capponi@isprambiente.it	rischi di incidenti rilevanti
Pietro Paris	pietro.paris@isprambiente.it	normative in materia di prodotti chimici
Mara D'Amico	mara.damico@isprambiente.it	certificazioni ambientali
Silvia Bertolini	silvia.bertolini@isprambiente.it	VIA

Marilena Insolubile	marilena.insolubile@isprambiente.it	acque interne e marine
Marina Pulcini	marina.pulcini@isprambiente.it	acque interne e marine
Marina Penna	marina.penna@isprambiente.it	acque interne e marine
Massimo Peleggi	massimo.peleggi@isprambiente.it	acque interne e marine
Tiziana Forte	tiziana.forte@isprambiente.it	acque interne
Giorgio Cattani	giorgio.cattani@isprambiente.it	qualità dell'aria
Pierangela Angelini	pierangela.angelini@isprambiente.it	specie e habitat protetti
Laura Casella	laura.casella@isprambiente.it	specie e habitat protetti
Barbara Amadesi	barbara.amadesi@isprambiente.it	specie e habitat protetti
Alessandra Grignetti	alessandra.grignetti@isprambiente.it	specie e habitat protetti
Susanna D'Antoni	susanna.dantoni@isprambiente.it	aree protette
Serena D'Ambrogi	serena.dambrogi@isprambiente.it	aree protette
Silvia Ermili	silvia.ermili@isprambiente.it	rifiuti
Marina Viozzi	marina.viozzi@isprambiente.it	rifiuti

Area CN-CRE di ISPRA

Daniele Montanaro	daniele.montanaro@isprambiente.it	acque interne, acque sotterranee
Daria Vagaggini	daria.vagaggini@isprambiente.it	specie e habitat protetti, acque interne
Laura Calcagni	laura.calcagni.it	acque marino-costiere e di transizione, aree protette
Marina Cerra	marina.cerra@isprambiente.it	aree protette, acque marino-costiere e di transizione
Francesco Andreotti	francesco.andreotti@isprambiente.it	acque sotterranee, specie e habitat protetti
Cosimo Palmisano	cosimo.palmisano@isprambiente.it	terreno, aree protette
Patrizia Scotto di Carlo	patrizia.scotto@isprambiente.it	terreno, acque sotterranee

Riferimenti

Glossario di massima

evidenze di danno ambientale o minaccia di danno ambientale: prove relative alla sussistenza di un danno ambientale o di una minaccia di danno ambientale, alla luce dei requisiti dell'articolo 300 e dell'articolo 302 del D.lgs 152/2006.

indici di danno ambientale o di minaccia di danno ambientale: dati, circostanze e altri elementi di fatto o di diritto che indicano la possibile sussistenza di un danno ambientale o di una minaccia di danno ambientale, alla luce dei requisiti dell'articolo 300 e dell'articolo 302 del D.Lgs 152/2006;

PAEM: Piano di accertamento dell'entità della minaccia di danno ambientale.

PAED: Piano di accertamento dell'entità del danno ambientale.

Progetto delle misure di prevenzione: descrizione di dettaglio delle misure di prevenzione proposte, con l'indicazione delle modalità di realizzazione, dei tempi previsti e delle eventuali autorizzazioni necessarie

Progetto delle misure di ripristino: descrizione di dettaglio delle misure di ripristino proposte, con l'indicazione delle modalità di realizzazione, dei tempi previsti e delle eventuali autorizzazioni necessarie. Il ripristino include qualsiasi azione e combinazione di azioni dirette a riparare, risanare o sostituire le risorse e i servizi danneggiati, quali le misure di riparazione primaria, complementare e compensativa previste dall'allegato III alla parte sesta del decreto n. 152/2006.

Principali riferimenti normativi

L. 132/2016, articolo 3	Art. 3 lettera d): attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ovesiano necessarie l'individuazione, la descrizione e la quantificazione del danno ambientale, mediante la redazione diconsulenze tecniche di parte di supporto alla difesa degli interessi pubblici.
DLgs 152/2006, parte sesta	L'Autorità competente per il danno ambientale sull'intero territorio nazionale è il Ministero dell'Ambiente (Art. 299 D.lgs.152/06). "E' danno ambientale qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima" (Art. 300 comma 1 del D.lgs. 152/06).
Direttiva 2004/35/CE	Recepita nella parte sesta del DLgs 152/2006.

Principali fasi dell'attività e relativo cronoprogramma

Fasi dell'attività	Trasferibilità dei prodotti nel SNPA	Tempi di realizzazione
A) Fase 1 - Ricognizione di tutti i documenti di sistema in materia e di documenti esistenti nel panorama europeo e internazionale in materia di danno ambientale	Raccolta dati con il coinvolgimento della Rete referenti tematici RR-TEM ARPA Danno Ambientale.	1 febbraio 2019 - 30 marzo 2019
B) Fase 2 - Definizione di modalità organizzative finalizzate ad assicurare acquisizione e condivisione di dati, documenti e riscontri tecnici per le istruttorie di danno ambientale	Raccolta informazioni circa gli strumenti esistenti nelle Agenzie regionali con il coinvolgimento della Rete referenti tematici RR-TEM ARPA Danno Ambientale.	1 febbraio 2019 - 30 maggio 2019
C) Fase 3 - Definizione di modalità organizzative finalizzate ad assicurare un esame congiunto degli aspetti tecnici e procedurali rilevanti ai fini della valutazione del danno ambientale	Proposta del Team da sottoporre alla Rete referenti tematici RR-TEM ARPA Danno Ambientale.	1 aprile 2019 - 30 ottobre 2019
D) Fase 4 - Definizione dei criteri di raccordo all'interno del sistema delle Agenzie per l'uniforme esercizio in ambito SNPA delle azioni di risarcimento del danno ambientale	Proposta del Team da sottoporre alla Rete referenti tematici RR-TEM ARPA Danno Ambientale.	1 aprile 2019 - 30 ottobre 2019
E) Fase 5 - Analisi organizzativa del processo di valutazione del danno ambientale in relazione alle istruttorie inerenti ai casi extra-giudiziari e giudiziari.	Proposta del Team da sottoporre alla Rete referenti tematici RR-TEM ARPA Danno Ambientale.	30 aprile 2020
F) Fase 6 - Definizione di metodologie e criteri anche attraverso lo sviluppo del progetto "Indici ed Evidenze" per realizzare un sistema nazionale di raccolta dati finalizzato all'ottimizzazione del processo di valutazione.	Proposta del Team da sottoporre alla Rete referenti tematici RR-TEM ARPA Danno Ambientale.	1 aprile 2019 - 31 gennaio 2020
G) Fase 6 (diffusione)	-	1 febbraio 2020 - 30 aprile 2020
H) Diffusione	-	1 luglio 2020 - 31 dicembre 2020

Prodotti attesi

Manuale metodologico (operativo): *“Metodologie e Criteri di riferimento per la valutazione del Danno Ambientale”*.

Elementi per la validazione dei prodotti attesi

	Descrizione	Data
6.1Attività	A- Consultazione dei referenti tecnici della RR-TEM ARPA Danno Ambientale	Prima condivisione dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020; seconda condivisione dal 30 giugno 2020 al 30 ottobre 2020
	B- Consultazione e diffusione con i Team Corpi Idrici (2), Mare (3) e Rifiuti e Suolo (4) del Gruppo 3 del TIC II	Prima condivisione dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020; seconda condivisione dal 30 giugno 2020 al 30 ottobre 2020
	C- Consultazione e diffusione con il TIC II	Prima condivisione dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020; seconda condivisione dal 30 giugno 2020 al 30 ottobre 2020
	D- Interlocuzioni con esperti esterni al sistema	Novembre 2020

Elementi per la trasferibilità dei prodotti nel SNPA

Diffusione dei risultati e principali gruppi destinatari interni e esterni
<p>Condivisione e diffusione attraverso la Rete referenti tematici RR-TEM ARPA Danno Ambientale del prodotto elaborato.</p> <p>Per le attività della fase 6, relative agli "Indici ed Evidenze", coordinamento e diffusione dei risultati con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I Team Corpi Idrici (2), Mare (3) e Rifiuti e Suolo (4) del Gruppo 3 del TIC II; ▪ Il TIC 6 per l'omogeneizzazione tecnica.

Milestones

Descrizione	Data
A- Quadro ricognitivo dei documenti e degli strumenti esistenti con supporto della RR-TEM ARPA Danno Ambientale	30 Maggio 2019
B- Schema del prodotto da elaborare (indice del manuale)	30 giugno 2019
C- Prima bozza del Manuale	31 dicembre 2019
D- Prima condivisione e ritorni con la RR-TEM ARPA Danno Ambientale	31 marzo 2020
E- Seconda bozza del Manuale	30 luglio 2020
F- Seconda condivisione e ritorni con la RR-TEM ARPA Danno Ambientale	30 ottobre 2020
G- Diffusione con esperti esterni al Sistema	30 novembre 2020
H- Evento di presentazione	Aprile 2021